

Il Consorzio pompieri Mendrisiotto ha ottenuto la proroga dal Cantone: nascerà a gennaio 2019

‘Dobbiamo guardare avanti’

Chiasso e Mendrisio hanno presentato i dettagli del messaggio nell'ultima riunione intercomunale. Definita anche la tempistica.

di *Prisca Colombini*

Il 1° gennaio 2019 sarà il giorno del battesimo ufficiale per il Consorzio Centro soccorso cantonale pompieri del Mendrisiotto. Il Dipartimento delle istituzioni ha infatti concesso l'ulteriore proroga richiesta alla fine dello scorso anno dai Municipi di Chiasso e Mendrisio. La concessione ottenuta deve essere l'ultima. I responsabili dei due dicasteri Sicurezza pubblica – **Sonia Colombo-Regazzoni** e **Samuel Maffi** – lo hanno ribadito ancora una volta giovedì sera, nel corso della riunione intercomunale voluta anche per presentare i punti essenziali del messaggio municipale che verrà sottoposto ai Consigli comunali del distretto. La municipale di Chiasso è «fiduciosa: l'importante sarà ora rispettare i termini». Pure l'impressione del vicesindaco di Mendrisio è «abbastanza positiva, anche perché abbiamo già tenuto conto delle osservazioni, anche critiche, ricevute nei mesi scorsi».

Le 39 pagine che compongono il messaggio municipale che sancirà la nascita del Consorzio sono a disposizione dei Comuni dalla metà di dicembre. Gli stessi hanno ora tempo fino al 15 feb-

braio per fare pervenire le loro puntualizzazioni ed eventuali osservazioni. Stando alla tempistica ipotizzata, i Comuni del distretto avranno tempo sino alla fine di marzo per licenziare il messaggio e i Consigli comunali sino alla fine di giugno per approvarli e permettere la crescita in giudicato entro fine agosto. I mesi successivi serviranno per ottenere gli ultimi consensi cantonali, affinare i dettagli e farsi trovare pronti a una sfida di cui si parla ormai da parecchi anni. «Dopo dieci anni dalla decisione e da quasi venti da quando, nel 2001, si è iniziato a parlare della riorganizzazione dei pompieri, riteniamo sia l'occasione buona – continua Colombo-Regazzoni –. È chiaro che un pezzetto di cuore rimarrà sempre al corpo di appartenenza, ma bisogna guardare avanti perché stiamo costruendo qualcosa di nuovo che ci porterà a essere il secondo consorzio più importante del cantone, dopo Lugano».

Collaborazione già in corso

In attesa della nascita formale del Consorzio, i due corpi stanno già collaborando da mesi per trovare le giuste sinergie. Sabato 13 gennaio si sono ritrovati per un'esercitazione. Stando alle proiezioni presentate ancora giovedì, il corpo unico, che come noto nascerà sotto gli auspici di un'unione e non di una annessione, sarà composto da 140-150 militi. Quattro di loro (il comandante, un ufficiale e 2 pompieri) saranno

Costituzione Consorzio Centro soccorso cantonale pompieri del Mendrisiotto (da 1.1.2019)

Prossime tappe

- (entro il **15 febbraio**) osservazioni dei Comuni
- (entro il **31 marzo**) i Comuni devono licenziare il messaggio
- (entro il **30 giugno**) i Consigli comunali devono approvare il messaggio

Messaggio municipale: 39 pagine

Totale organico (proiezione): 140-150 militi
Professionisti: 4



Ecco cosa succederà nei prossimi mesi

professionisti. Lo scopo del Consorzio sarà quello di gestire il Centro soccorso cantonale pompieri del Mendrisiotto al fine di garantire la protezione della popolazione e del territorio. Il Consorzio si avvale dell'operatività delle due caserme di Mendrisio (al Centro di pronto intervento ci sarà la centrale) e Chiasso

(da dove si presiederà il Basso Mendrisiotto). La bozza dello statuto riprende le basi della Legge sul consorzio dei Comuni e l'esempio dei Consorzi Protezione civile e Acquedotto regionale del Mendrisiotto. La delegazione consortile sarà composta da 5 membri, mentre al Consiglio consortile parteci-

peranno tutti i Comuni. «Mettiamo la base al Consorzio – conclude Sonia Colombo-Regazzoni –, Chiasso e Mendrisio si sono accordati, ma il Consorzio ha la possibilità di intervenire. È tutto il comprensorio che decide, in corso d'opera, se necessario, si potranno apportare determinate modifiche».

TI-PRESS/INFOGRAFICA LAREGIONE